



Oggetto: **DDAC Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, della fornitura per il rinnovo delle licenze Adobe Creative Cloud e Zoomtext reader e magnifier. CIG B131400924**

ABSTRACT

Con la presente determinazione la Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria affida la fornitura del rinnovo delle licenze Adobe creative cloud e Zoomtext reader/magnifier

IL DIRIGENTE**PREMESSO CHE**

- l'ufficio informatico ha segnalato la necessità di provvedere al rinnovo delle seguenti licenze annuali in scadenza:
- n. 1 rinnovo della licenza Adobe Creative Cloud teams - abbonamento 1 anno (in scadenza il 29/04/2024);
- n. 1 rinnovo Zoomtext magnifier/reader con upgrade alla versione 2024, utilizzato dal personale diversamente abile adibito al servizio di centralino (in scadenza il 23/05/2024);
- è necessario procedere al rinnovo delle licenze sopra elencate in quanto indispensabili per lo svolgimento del lavoro ordinario degli uffici camerati;

DATO ATTO CHE

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1 luglio 2023;
- il LIBRO I "DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE" del D.Lgs. 36/2023 dedica la PARTE I ed, in particolare, il Titolo I ai principi generali (artt. 1 -12) che si intendono qui integralmente richiamati;
- uno dei pilastri del nuovo Codice dei contratti pubblici è la digitalizzazione degli appalti pubblici, prevista anche tra gli obiettivi più rilevanti del PNRR (milestone M1C1-75);
- la principale novità in vigore dal 1° gennaio 2024 riguarda la gestione delle gare pubbliche, per le quali diventa obbligatorio l'utilizzo di piattaforme digitali "certificate";
- la deliberazione ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 dispone che *"...in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);*



- il Registro Piattaforme Certificate (RPC) è consultabile sul sito ANAC;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- l'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 definisce l'«*affidamento diretto*», come *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;
- la Camera di Commercio di Padova con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29.06.2023 ha approvato un *“Nuovo regolamento camerale per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture a seguito dell'adozione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*, che è entrato in vigore il 23.07.2023, d'ora in poi *“Regolamento sugli affidamenti diretti”*;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140.000,00 euro e, pertanto, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023;
- la Camera ha accertato che non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il presente affidamento e, pertanto, essendo di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. 36/2023 e non secondo le procedure ordinarie;
- la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, nonchè



Direttore dell'esecuzione del contratto, è la sottoscritta Dr.ssa Roberta Tonellato, Dirigente dell'Area Contabile Finanziaria;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e art. 5, punto 9, del Regolamento sugli affidamenti diretti;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante è già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese;

DATO ATTO CHE

- a seguito dei recenti pareri del MIT del 26/02/2024 (nn. 2338, 2346, 2398) in merito all'indicazione del CCNL applicabile e del costo della manodopera anche agli affidamenti diretti, si precisa che, ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2, 3, D.Lgs. 36/2023, al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. La stazione appaltante ritiene che per l'affidamento in questione, riguardando servizi informatici, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto sia il CCNL per i dipendenti delle piccole e medie aziende dell'Informatica e dei Servizi Innovativi e della comunicazione, grafiche e affini. L'operatore economico ha indicato nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, ossia il CCNL del Commercio, che garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante;
- trattandosi di fornitura senza posa in opera si applica l'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, nell'offerta economica l'operatore non è tenuto ad indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la FAQ sulla Digitalizzazione dei contratti pubblici A.7. "Gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro sono assoggettati agli obblighi di digitalizzazione, nonostante la deroga prevista dall'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006
Sì, gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro sono assoggettati agli obblighi di digitalizzazione...";
- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 dispone che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- la FAQ sulla Digitalizzazione dei contratti pubblici B.3. *"Quali fasi di un appalto/concessione devono essere obbligatoriamente gestiti per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitali certificate?"*
Tutte le fasi (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) devono essere gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più



fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto”;

TENUTO CONTO CHE

- la Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208 del 28.12.2015) all'art. 1, comma 512, stabilisce che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi;
- ai sensi del comma 516, art. 1, della Legge 208/2015 le amministrazioni pubbliche di cui al comma 512 della medesima legge, *“possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione (...). Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid”;*
- la circolare dell'AGID n. 2 del 24/06/2016 chiarisce la portata normativa della disposizione sopra richiamata e prevede, in particolare, che:
“Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto legge. 95/2012). Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni”.
- il Parere del MIMS n. 1325 del 17.05.2022 chiarisce che *“..l'art. 1, comma 512 della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015), con specifico riguardo all'acquisto di beni e*



- servizi informatici e di connettività, in ragione della peculiarità della categoria merceologica, impone alle amministrazioni il ricorso alle convenzioni Consip o dei soggetti aggregatori, senza alcuna distinzione di valore...”;
- il Parere del MIMS n. 506 del 04/07/2019 statuisce che “Alla luce dell’art. co. 516. della L.208/2015: “Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all’Autorità nazionale anticorruzione e all’Agid.” Si chiede se un acquisto informatico a mezzo di ODA in Me.PA. necessita o meno di autorizzazione da parte dell’organo di vertice. Risposta: La risposta è affermativa”;
 - per il servizio in oggetto questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA conformemente al disposto dell’art. 25 del D. Lgs 36/2023;
 - è stato verificato che, ai sensi dell’art. 26, comma 3 della L. 488/99, al momento dell’avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip adatta alle esigenze dell’Ente, nonché non risultano essere disponibili tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza) i servizi oggetto della presente determinazione;
 - è, infatti, attiva, dal 25/10/2023, la convenzione “Licenze software multibrand 6“, stipulata ai sensi dell’art. 26 della l. n. 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., dell’art. 58 della l. n. 388 del 23 dicembre 2000, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, nella quale non sono, però, presenti le licenze di cui l’ente camerale necessita;
 - il servizio in parola è rinvenibile, invece, nel *Bando MEPA Servizi - Categoria: “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio” CPV 48771000-3;*
 - si è ritenuto opportuno individuare un unico operatore in grado di fornire, per ragioni di economicità, tutte le licenze necessarie, verificando nel Mepa i fornitori iscritti per il prodotto CPV 48771000-3;
 - in data 10.04.2024 è stato avviato un confronto di preventivi sul MEPA (ID Negoziazione: 4251093 - Fornitura licenze varie) per la fornitura delle licenze in parola tramite richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici;
 - in risposta alla richiesta dell’ente è pervenuto un solo preventivo (ns prot. n. 29391/2024) da parte di DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C. che, per il rinnovo delle licenze di interesse, prevede quanto segue:

ARTICOLO	QUANTITA’	PREZZO IVA escl.	PREZZO IVA incl.
Adobe creative cloud	1	860,00	1.049,20

Zoomtext reader/magnifier	1	240,00	292,80
TOTALE		1.100,00	1.342,00

per una spesa complessiva pari a € 1.100,00 oltre IVA, ovvero € 1.342,00 IVA inclusa;

- la stazione appaltante ha acquisito una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conformemente all'art. 8, lett. A) punto 3, del sopra citato Regolamento sugli affidamenti diretti e dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, che attesta l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e la sussistenza dei requisiti speciali di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/2023 (ns. prot. n. 29149 del 19/04/2024), e si dà atto che le dichiarazioni saranno verificate bimestralmente, previo sorteggio di un campione, come stabilito nel citato Regolamento sugli affidamenti diretti;
- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed ha, pertanto, fornito a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge;
- l'istruttoria a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è stata svolta attraverso la richiesta di n. 3 preventivi ad altrettanti operatori economici presenti nel MePA e abilitati alla categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio";
- l'esito della citata istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'unico operatore economico che ha presentato l'offerta DPS INFORMATICA S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede in Fagagna (UD) p.zza Marconi n. 11, C.F. e P.IVA 01486330309, il quale propone la fornitura a € 1.100,00 (IVA esclusa) per un totale di € 1.342,00 (IVA compresa), che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 8, lett. A), punto 11 del Regolamento per gli affidamenti diretti, la Camera per il presente affidamento non richiede la cauzione provvisoria;
- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice e dell'art. 8, lett. A), punto 11 del Regolamento per gli affidamenti diretti, ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, considerato l'importo esiguo dell'affidamento ed inoltre è stata valutata l'affidabilità dell'operatore economico;
- l'art. 3 - Obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1/1/2024 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dispone che "3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. 3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità



previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'articolo 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione. 3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento;

- che il citato Allegato 1) prevede la pubblicazione tempestiva in Amministrazione Trasparente nella SOTTO-SEZIONE "Bandi di gara e contratti" dei Documenti di gara che comprendono, almeno: Delibera a contrarre, Bando/avviso di gara/lettera di invito, Disciplinare di gara, Capitolato speciale, Condizioni contrattuali proposte;
- il contratto verrà stipulato sul portale <https://www.acquistinretepa.it> tramite trattativa diretta;

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012, ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- il "Nuovo regolamento camerale per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture a seguito dell'adozione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", approvato con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29.06.2023;
- deliberazione del Consiglio camerale n. 22 del 19/12/2023 che ha approvato il preventivo 2024;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 205 del 19/12/2023 che ha approvato il



- budget direzionale per l'anno 2024;
- la determinazione del Segretario Generale n. 149 del 22/12/2023 di assegnazione del budget direzionale 2024 ai dirigenti;

ATTESO

- che il sottoscritto dirigente possiede i requisiti richiesti al RUP per l'affidamento di servizi e forniture il cui importo sia inferiore alla soglia comunitaria, come previsti dall'art. 15 D. Lgs 36/2023 e ALLEGATO I.2;
- il Segretario Generale è organo di vertice idoneo ad autorizzare gli acquisti informatici alla luce dell'art. 1, comma 516, della L. 208/2015 e, pertanto, procede a firmare anch'esso il presente provvedimento;
- il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 D. Lgs 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATO CHE

- il Dirigente ha individuato per la copertura della spesa di cui al presente provvedimento il conto 325050 "Servizi informatici", attività istituzionale, centro di costo C240, prodotto non definito, a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2024;

PRESO ATTO CHE

- in data 24/04/2024 il Servizio Contabilità e Bilancio ha accertato la disponibilità del budget direzionale 2024 nel conto, attività, centro di costo e prodotto individuati dal Dirigente;

ACQUISITO

- il necessario supporto del Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Servizi Ausiliari, che ha assistito il dirigente nonché RUP nello svolgimento dei suoi compiti, ed effettuata l'istruttoria in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 8, lett. A) del vigente Regolamento per gli affidamenti diretti all'operatore economico DPS INFORMATICA S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede in Fagagna (UD) p.zza Marconi n. 11, C.F. e P.IVA 01486330309, della fornitura del rinnovo delle licenze Ad
2. obe Creative Cloud e Zoomtext reader/magnifier 2024, alle condizioni di cui al preventivo acquisito dall'ente in data 19/04/2024, tramite il portale www.acquistinretepa.it (Id negoziazione: 4251093) per l'importo di euro 1.100,00, oltre IVA al 22% per un totale di euro 1.342,00 IVA inclusa;
3. di concludere il contratto con l'operatore economico DPS INFORMATICA S.n.c. di



- Presello Gianni & C. mediante stipula in MePa;
4. di poter esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia definitiva di cui all'articolo 50, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e come previsto dal Regolamento sugli affidamenti diretti all'art. 8, lett. A) punto 10, per le ragioni di cui sopra;
 5. che, ai sensi dell'art. 1, comma 516, della L.208/2015, il Segretario Generale in veste di organo di vertice dell'Amministrazione, sottoscriverà anch'egli il presente provvedimento, autorizzando l'acquisto informatico in oggetto;
 6. di prenotare l'importo di € 1.342,00 utilizzando le risorse del conto 325050 "Servizi informatici", attività istituzionale, centro di costo C240, prodotto non definito, a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 7. di procedere alla pubblicazione all'albo camerale del presente provvedimento;
 8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito camerale Sotto sezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti", "Delibere e Determine a Contrarre" e Sottosezione di 2° livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori" ai fini della pubblicità e trasparenza;
 9. di inserire sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP;
 10. di pubblicare ai sensi dell'Allegato 1) alla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 in Amministrazione Trasparente nella SOTTO-SEZIONE "Bandi di gara e contratti" i *Documenti di gara che comprendono, almeno: Delibera a contrarre, Bando/avviso di gara/lettera di invito, Disciplinare di gara, Capitolato speciale, Condizioni contrattuali proposte*, laddove presenti;
 11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

La Dirigente
Roberta Tonellato
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)